



«Ecco il mio disco rock»

Sting presenta il nuovo album emigrazione, ambiente e Prince

CRISTINA ROSSETTI

PAGINA 18

Il podio provvisorio. Prima classifica dei luoghi più votati nell'ottava edizione del censimento del Fai. Urne aperte fino al 30 novembre

I tre luoghi siciliani che fanno battere il cuore dei cittadini

La Tonnara di San Vito Lo Capo, la Fontana del milite ignoto ad Augusta e la chiesa di Santa Maria Maddalena a Ciminna

GIULIA SAFRA

Come i luoghi trasformano le persone, definendo una geografia sentimentale composta di emozioni, esperienze e ricordi, così le persone possono trasformare i luoghi, fare loro del bene, tutelarli, valorizzarli o salvarli con azioni concrete. A poco più di due mesi dall'inizio dell'ottava edizione de "I Luoghi del Cuore", il censimento organizzato dal FAI (Fondo Ambiente italiano) in collaborazione con Intesa Sanpaolo, si conferma come uno degli strumenti più efficaci per questo importante gesto individuale e collettivo, che permette a ognuno di agire in modo determinante a favore dei luoghi che gli appartengono e che caratterizzano la sua storia personale.

«Vota i luoghi che ti hanno emozionato. E salvali»: l'invito del Fai per questa edizione è stato accolto dalle oltre 200.000 persone che hanno votato finora per più di 22.000 differenti "luoghi del cuore", indicati nella maggior parte dei casi per la necessità di valorizzazione, l'urgenza di azioni di tutela, la bellezza, il degrado o l'affetto che evocano. Non solo firme cartacee, ma soprattutto segnalazioni online in questa prima fase di censimento, che sono arrivate a oltre 133.000 con un aumento del 63% rispetto al 2014.

Numerosissimi i gruppi e le associazioni spontanee di cittadini che si stanno mobilitando per raccogliere voti a favore delle realtà territoriali a loro più care. Finora già 193 comitati si sono registrati sul sito www.iluoghidelcuore.it (con una particolare concentrazione in Lombardia, Lazio, Puglia e Piemonte) e per la prima volta moltissimi luoghi che avevano raggiunto risultati significativi in edizioni passate del censimento tornano a

essere segnalati, tentando nuovamente di scalare la classifica affinché la speranza di un progetto di recupero, di tutela o di valorizzazione diventi realtà. Ai primi tre classificati, infatti, verranno destinati rispettivamente 50mila, 40mila e 30mila euro. Inoltre, i luoghi che riceveranno almeno 1.500 voti potranno presentare una richiesta per un intervento da parte di Fai e Intesa Sanpaolo, secondo le linee guida che verranno diffuse nel 2017. Inoltre, il luogo più segnalato sul web verrà premiato con la realizzazione di un video promozionale.

Oggi ecco i luoghi in Sicilia ai primi posti della classifica provvisoria (per visualizzare tutta la classifica consultare il sito www.iluoghidelcuore.it). A guidare la classifica è la Tonnara di San Vito Lo Capo, entrata in funzione nel 1412 con l'autorizzazione alla pesca del tonno di Ferdinando di Borbone. Bene vincolato per la sua notevole valenza, la struttura è ora abbandonata, non visitabile e pericolante: è di proprietà di una società privata che sembra intenzionata a venderla: la Regione Siciliana potrebbe in questo caso esercitare il diritto di prelazione.

Molte segnalazioni anche per la Fontana del milite ignoto ad Augusta, realizzata nel 1924 e dedicata ai caduti della Grande Guerra. La fontana, rovinata dal degrado e dall'incuria, priva di acqua, è nel cuore dei cittadini anche per la sua posizione centrale all'interno dei giardini pubblici, un tempo punto di incontro di Augusta. Anche la zona dei giardini pubblici è oggi fortemente degradata ed è già in parte interessata da interventi di riqualificazione. I cittadini, che avevano segnalato la Fontana già nel 2014, raggiungendo i 2.206 voti, si sono riattivati e i comitati locali hanno orga-

nizzato eventi di raccolta firme in sinergia con i ristoratori della zona.

Anche dalla provincia di Palermo arrivano molti voti che si concentrano sulla chiesa di Santa Maria Maddalena, la chiesa matrice di Ciminna, che si trova nella parte superiore del paese, in prossimità dell'antico castello. Conserva diverse opere importanti tra cui un polittico marmoreo, lo Spasimo di Simone Wobreck, copia di quello di Raffaello, e la grande decorazione a stucco della tribuna maggiore eseguita nel 1622. Presso il coro si trova il "trono papale", uno scranno utilizzato durante le visite papali in Sicilia. A tutt'oggi la chiesa, che si conserva molto bene, è in piena attività e vi vengono regolarmente officiate le funzioni. La comunità locale, molto legata alla chiesa, vorrebbe restaurare gli stucchi della grande tribuna secentesca e vede nel censimento uno strumento per far conoscere e valorizzare le bellezze che Ciminna, fuori dai tradizionali circuiti turistici, possiede.

C'è tempo fino al 30 novembre per votare i propri "luoghi del cuore": un'occasione unica per esprimere il proprio amore per l'Italia e condividerlo con chi riconosce nelle bellezze del nostro Paese la propria identità.

Fino al 30 novembre 2016 si può votare sul sito www.iluoghidelcuore.it; con l'app Fai disponibile su App Store e Google Play; nelle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il censimento è realizzato con il patrocinio del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo. Quest'anno il censimento si avvale della collaborazione dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, una rete di 244 luoghi che vogliono valorizzare l'identità dei propri territori e trovare opportunità di crescita.



LA TONNARA DI SAN VITO LO CAPO (TRAPANI) RISALENTE AL 1412



LA FONTANA DEL MILITE IGNOTO AD AUGUSTA (SIRACUSA), REALIZZATA NEL 1924



LA CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA, LA CHIESA MATRICE DI CIMINNA

Duecento attori ripopoleranno la città greca di Morgantina

L'INIZIATIVA. Il primo weekend di agosto i cittadini di Aidone si trasformeranno in antichi residenti, senatori, soldati



LA STATUA DELLA DEA VIENE PORTATA IN PROCESSIONE NELLA CITTÀ ANTICA DI MORGANTINA

AIDONE. Il primo weekend di agosto - sabato 6 e domenica 7 - il sito archeologico di Morgantina tornerà a ripopolarsi per la manifestazione "Tramite e storia... Morgantina rivive" promosso dall'Archeoclub Aidone Morgantina.

Appuntamento a partire dalle ore 18 quando il cuore dell'area archeologica tornerà a battere grazie alla presenza di oltre 200 attori e figuranti: i residenti di Aidone, cittadina erede di Morgantina, interpreteranno i loro avi e sveleranno i segreti della quotidianità più antica rievocando così i fasti di Morgantina, sepolta per millenni e rinvenuta alla luce poco più di mezzo secolo fa.

I cittadini di Aidone si trasformeranno in antichi residenti, senatori, soldati, sacerdoti e mercanti. Verrà ricostruita la quotidianità della città siculo-greca con i suoi odori e colori che porteranno i visitatori nel passato

più fulgido della Sicilia.

La manifestazione si svolge nell'agorà dell'antica Morgantina, all'interno del sito archeologico. Qui saranno messi in scena alcuni momenti teatrali per far rivivere i monumenti più rappresentativi della città greca: la fontana monumentale e ancora il macellum, ovvero il mercato dell'epoca che tornerà a pullulare di mercanti e clienti. E poi tornerà ad essere affollato il teatro, l'ekklesiasterion e le stoai, ovvero i portici dove i senatori passeggeranno.

L'evento 2016 sarà dedicato ai "Miti del giorno e della notte: il buio e la luce". I visitatori potranno così scoprire le radici più antiche della mitologia che nel cuore della Sicilia, in provincia di Enna, si ammantano di storia e leggenda millenaria. L'alternanza del buio e della luce, del giorno e della notte e, dunque, della vita e della morte sa-

ranno i motivi conduttori di questo evento 2016.

Morgantina celebra così anche il rientro in Italia della Testa di Ade, un nuovo tesoro della città antica restituito all'Italia dall'America dopo lunghe trattative diplomatiche. La scultura, con i suoi riccioli blu, è un altro prezioso tassello per la ricostruzione della bellezza e del fasto di Morgantina con i suoi riti millenari e il suo fascino.

La città di Morgantina ricade nel territorio di Aidone, in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia. La sua scoperta risale agli anni Cinquanta quando l'Università statunitense di Princeton avviò la prima sistematica campagna di scavi archeologici portando alla luce le meraviglie della città antica popolata dall'età preistorica a quella romana.

Il podio provvisorio. Prima classifica dei luoghi più votati nell'ottava edizione del censimento del Fai. Urne aperte fino al 30 novembre

I tre luoghi siciliani che fanno battere il cuore dei cittadini

La Tonnara di San Vito Lo Capo, la Fontana del milite ignoto ad Augusta e la chiesa di Santa Maria Maddalena a Ciminna

GIULIA SAFRA

Come i luoghi trasformano le persone, definendo una geografia sentimentale composta di emozioni, esperienze e ricordi, così le persone possono trasformare i luoghi, fare loro del bene, tutelarli, valorizzarli o salvarli con azioni concrete. A poco più di due mesi dall'inizio dell'ottava edizione de "I Luoghi del Cuore", il censimento organizzato dal FAI (Fondo Ambiente italiano) in collaborazione con Intesa Sanpaolo, si conferma come uno degli strumenti più efficaci per questo importante gesto individuale e collettivo, che permette a ognuno di agire in modo determinante a favore dei luoghi che gli appartengono e che caratterizzano la sua storia personale.

«Vota i luoghi che ti hanno emozionato. E salvali»: l'invito del Fai per questa edizione è stato accolto dalle oltre 200.000 persone che hanno votato finora per più di 22.000 differenti "luoghi del cuore", indicati nella maggior parte dei casi per la necessità di valorizzazione, l'urgenza di azioni di tutela, la bellezza, il degrado o l'affetto che evocano. Non solo firme cartacee, ma soprattutto segnalazioni online in questa prima fase di censimento, che sono arrivate a oltre 133.000 con un aumento del 63% rispetto al 2014.

Numerosissimi i gruppi e le associazioni spontanee di cittadini che si stanno mobilitando per raccogliere voti a favore delle realtà territoriali a loro più care. Finora già 193 comitati si sono registrati sul sito www.iluoghidelcuore.it (con una particolare concentrazione in Lombardia, Lazio, Puglia e Piemonte) e per la prima volta moltissimi luoghi che avevano raggiunto risultati significativi in edizioni passate del censimento tornano a

essere segnalati, tentando nuova-

mente di scalare la classifica affinché la speranza di un progetto di recupero, di tutela o di valorizzazione diventi realtà. Ai primi tre classificati, infatti, verranno destinati rispettivamente 50mila, 40mila e 30mila euro. Inoltre, i luoghi che riceveranno almeno 1.500 voti potranno presentare una richiesta per un intervento da parte di Fai e Intesa Sanpaolo, secondo le linee guida che verranno diffuse nel 2017. Inoltre, il luogo più segnalato sul web verrà premiato con la realizzazione di un video promozionale.

Oggi ecco i luoghi in Sicilia ai primi posti della classifica provvisoria (per visualizzare tutta la classifica consultare il sito www.iluoghidelcuore.it). A guidare la classifica è la Tonnara di San Vito Lo Capo, entrata in funzione nel 1412 con l'autorizzazione alla pesca del tonno di Ferdinando di Borbone. Bene vincolato per la sua notevole valenza, la struttura è ora abbandonata, non visitabile e pericolante: è di proprietà di una società privata che sembra intenzionata a venderla: la Regione Siciliana potrebbe in questo caso esercitare il diritto di prelazione.

Molte segnalazioni anche per la Fontana del milite ignoto ad Augusta, realizzata nel 1924 e dedicata ai caduti della Grande Guerra. La fontana, rovinata dal degrado e dall'incuria, priva di acqua, è nel cuore dei cittadini anche per la sua posizione centrale all'interno dei giardini pubblici, un tempo punto di incontro di Augusta. Anche la zona dei giardini pubblici è oggi fortemente degradata ed è già in parte interessata da interventi di riqualificazione. I cittadini, che avevano segnalato la Fontana già nel 2014, raggiungendo i 2.206 voti, si sono riattivati e i comitati locali hanno orga-

nizzato eventi di raccolta firme in si-

nergia con i ristoratori della zona.

Anche dalla provincia di Palermo arrivano molti voti che si concentrano sulla chiesa di Santa Maria Maddalena, la chiesa matrice di Ciminna, che si trova nella parte superiore del paese, in prossimità dell'antico castello. Conserva diverse opere importanti tra cui un polittico marmoreo, lo Spasimo di Simone Wobreck, copia di quello di Raffaello, e la grande decorazione a stucco della tribuna maggiore eseguita nel 1622. Presso il coro si trova il "trono papale", uno scranno utilizzato durante le visite papali in Sicilia. A tutt'oggi la chiesa, che si conserva molto bene, è in piena attività e vi vengono regolarmente officiate le funzioni. La comunità locale, molto legata alla chiesa, vorrebbe restaurare gli stucchi della grande tribuna secentesca e vede nel censimento uno strumento per far conoscere e valorizzare le bellezze che Ciminna, fuori dai tradizionali circuiti turistici, possiede.

C'è tempo fino al 30 novembre per votare i propri "luoghi del cuore": un'occasione unica per esprimere il proprio amore per l'Italia e condividerlo con chi riconosce nelle bellezze del nostro Paese la propria identità.

Fino al 30 novembre 2016 si può votare sul sito www.iluoghidelcuore.it; con l'app Fai disponibile su App Store e Google Play; nelle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il censimento è realizzato con il patrocinio del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo. Quest'anno il censimento si avvale della collaborazione dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, una rete di 244 luoghi che vogliono valorizzare l'identità dei propri territori e trovare opportunità di crescita.





LA TONNARA DI SAN VITO LO CAPO (TRAPANI) RISALENTE AL 1412



LA FONTANA DEL MILITE IGNOTO AD AUGUSTA (SIRACUSA), REALIZZATA NEL 1924



LA CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA, LA CHIESA MATRICE DI CIMINNA